

## Gli autori

### LUIGI CALCAGNILE

Si laurea in Architettura, sotto la guida di Ludovico Quaroni, presso l'Università di Roma ("La Sapienza") nel 1971. Professore associato (ICAR 14 - Composizione architettonica e urbana) nella Facoltà di Architettura "Valle Giulia" dell'Università di Roma "La Sapienza". È titolare di un Laboratorio di sintesi finale (Corso di Laurea quinquennale in Architettura U.E.), e membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca "Architettura e Costruzione - Spazio e Società", dal XX Ciclo - 2004 (Ar\_Cos - Dipartimento di Architettura e Costruzione). Figura del "ricominciamento", "dimensione morfemica" dell'architettura, "ra-rum" come categoria intermedia tra 'unicum' e 'continuum', grammatologia generativo-trasformativa, le nozioni di "stringa architettonica" e quella di "stringa urbana", le tecniche di "manipolazione genetica", la nozione di "tensore architettonico" costituiscono le principali acquisizioni teorico-operative attraverso cui dispiega il progetto di architettura nella sua attività didattica, di studio e di ricerca, verificandone contemporaneamente l'attendibilità scientifica anche attraverso la partecipazione a concorsi di progettazione nazionali e internazionali, così come nella stessa opera costruita. La composizione della "saldatura" e della "disgiunzione", nonché le tematizzazioni di "impotenza progettuale" e di "frigidità compositiva" sono pure oggetto di attenta riflessione. Critico dei luoghi canonici del restauro dell'urbanistica e dell'ambiente, ha conseguito presso l'Università di Roma "La Sapienza" la specializzazione in Studio e Restauro dei Monumenti (1990). Presso la stessa Università, ha conseguito inoltre il master-2° livello in Adeguamento Progettazione e Riprogettazione di Chiese (2007). Il suo lavoro è stato presentato in numerose mostre in Italia e all'Estero. Si segnalano la mostra personale sul tema "Questioni di stringhe" (2004). È autore di oltre sessanta pubblicazioni, tra cui Figure dell'atopia, con Franco Purini e altri (a cura di M. Negroni), (Gangemi, 1996), L'architettura come me (Gangemi, 2003). Ha ottenuto premi e riconoscimenti.

### LUISELLA GIRAU

Architetto, si laurea a Firenze nel 1979 con il Prof. G. F. Di Pietro con la tesi: *Strutture agrarie in Sardegna, il territorio di Quartu S. E., proposta di riuso*. Si perfeziona in Architettura del paesaggio al Politecnico di Milano. Nel settore della pianificazione territoriale ha lavorato per i piani Comprensoriali, di Comunità Montane e per il Piano Urbanistico della Provincia di Cagliari. Attualmente lavora per i Piani Urbanistici Comunali in adeguamento al P.P.R. Ha pubblicato: *Architettura del paesaggio*, 1990; *Il parco urbano ed il parco naturale contemporaneo-l'insegnamento di F.L. Olmsted tra urbanistica ed architettura del paesaggio*, 1998; *Progettazione del paes-*

*saggio*, *Lezioni*, Università di Cagliari, 1999. Suo il coordinamento della Mostra documentaria sull'opera di F. L. Olmsted, (Cittadella dei Musei di Cagliari) di cui ha curato: *Olmsted Landscapes*, 1997; e di convegni o seminari di studi; fra cui *Architettura del paesaggio e governo del territorio*, a Cagliari, 1999. Ha fondato la rivista *Arte, Architettura, Ambiente* (1999) di cui cura la direzione ed il coordinamento scientifico. Tra i suoi lavori più recenti si citano l'organizzazione (in collaborazione con la Soprintendenza Reg. Beni Culturali della Sardegna) della *III Conferenza Regionale sul Restauro del Moderno, Problematiche conservative dell'architettura civile e industriale del '900* (2004) ed il progetto di ricerca (cfr. [www.extramet.it](http://www.extramet.it)) sulle *Aree periurbane del Golfo orientale di Cagliari*, R.A. Sardegna, pubblicato a cura della R.A.S. in "Extramet" *Lo spazio rurale nel contesto della nuova metropolizzazione*, programma Interreg MEDOCC - Il caso di studio dell'area metropolitana di Cagliari; edizione Trois, Cagliari 2008.

### MAURO MASULLO

È dal 1990 un paesaggista dell'AIAPP (Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio) e pertanto Membro IFLA (Federazione Internazionale degli Architetti del Paesaggio). Attualmente è Responsabile della Sezione Centropeninsulare dell'AIAPP, che comprende la Sardegna, il Lazio, l'Abruzzo ed il Molise; è altresì Membro della Società Geografica Italiana. È autore di numerosi progetti di paesaggio, di articoli e di ricerche per l'individuazione di siti archeologici; ha partecipato a numerosi concorsi anche all'estero, ha collaborato nella pubblicazione di volumi sui paesaggi urbani e sul patrimonio storico paesaggistico italiano, e nelle sue attività promuove un paesaggio di qualità in sinergica conservazione con la valorizzazione.

### PIERLUIGI PIU

Nasce a Cagliari nel 1954. Formatosi nella facoltà di Architettura di Firenze, risiede in questa città fino al 1989, e qui da vita, fra il 1982 ed il 1985, all'ATELIER PROCONSOLO, studio di design ed azienda di autoproduzione, partecipando a varie mostre in Italia ed all'estero. Dal 1985 lavora come consulente associato (per il Product e l'Interiors' Design) dello studio ACMÈ CONSULTANTS (Association pour la Création et les Méthodes d'Evolution), con sede a Parigi, partecipando allo sviluppo del progetto di prodotti per aziende come Gaz de France, Essilor (leader mondiale dell'occhialeria), Fiat-Iveco, Aeroports de Paris ed altre. Nel 1990 segue una collaborazione con l'architetto belga Pierre Lallemand, presso lo studio "Art & Build" di Bruxelles. Nel corso del 1991 realizza, a titolo personale, i suoi primi lavori in Inghilterra, per poi rientrare a Cagliari, città

d'origine, dove apre il suo studio ed inizia ad operare nell'ambito dell'Architettura d'Interni. Nel 1995 svolge un nuovo incarico a Londra. Fra il 1996 ed il 1998 soggiorna nuovamente a Bruxelles, dove è chiamato dall'architetto Steven Beckers a collaborare al progetto di ricostruzione e rinnovamento del Palazzo 'Berlaymont', sede storica del Consiglio dei Ministri della Comunità Europea, incaricato, nell'ambito di un'equipe internazionale appositamente formata, della supervisione e del coordinamento del linguaggio estetico-formale degli interni dell'intero edificio. Nel 2006/2007 realizza due nuovi progetti di spazi commerciali a Londra, per i quali nel novembre del 2007 viene insignito a Mosca del "Russian International Architectural Award 2007" per l'innovazione negli interni degli spazi pubblici e, successivamente, dell' "International Design Award 2008" a Los Angeles e dell' "Archibau Design Award 2009" a Monaco di Baviera. Attualmente vive e lavora a Cagliari, dove esercita la sua attività di libero professionista particolarmente nel settore delle residenze private e degli spazi commerciali e da dove continua a realizzare progetti anche per altri paesi. I suoi lavori sono riportati su alcuni libri specialistici pubblicati in Italia, Europa, Asia e Stati Uniti, e sulle più importanti riviste di settore nazionali ed internazionali.

### TERENZIO PUDDU

Si laurea in Architettura a Firenze nel 2004, con la tesi *Il complesso parrocchiale di San Sebastiano martire a Ussana, vicende costruttive dal XVI al XVIII secolo*. Libero professionista, si occupa di ricerca nel campo della storia dell'architettura in Sardegna. Autore di pubblicazioni. Tra queste si citano (in collaborazione): *G. Cima - Il Tempio della villa di Guasila*, Dolianova 2003; *Goni, Breve storia di una comunità del Gerrei*, Dolianova 2003; *Res Mirabiles - Argenti sacri ed ex voto della Parrocchia di Guasila*, Dolianova 2002; *In Domo Domini - Argenti sacri ed ex voto della Parrocchia di Guamaggiore*, Monastir 2001; *Su ponti becciu: ponte romano o ponte ottocentesco?*, in *Il Caffè sestese*, dicembre 2001. *Mysterium Fidei - Arte sacra ad Ortacesus*, Monastir 1999; *Litzus - Tessuti della tradizione isolana a Ussana XIX-XX secolo*, Monastir 1999; *La chiesa binavata di San Saturno Martire a Ussana*, Cagliari 1998; *Caxias - Antiche casse sarde nelle case degli ussanesi*, Cagliari 1997; *Ussana*, Cagliari 1997 (1ª edizione), 1999 (2ª edizione); *Gloria de Plata - Argenti sacri di Ussana*, Cagliari 1996. Dal 2005 collabora con scritti di storia dell'architettura e dell'arte al mensile "Partecipando" ed in qualità di relatore ai seguenti convegni: Gaetano Cima e la Chiesa di Guasila, Guasila 2002. La chiesa parrocchiale di San Vito Martire. Restauri e patrimonio artistico architettonico, Gergei 2006.